



Città di  
**MERATE**



Ufficio Casa - Ambito Territoriale di Merate

1

**PIANO ANNUALE DELL' OFFERTA  
DEI SERVIZI ABITATIVI  
PUBBLICI E SOCIALI 2021  
AMBITO TERRITORIALE DI MERATE**



## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	5
<b>QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO</b> .....	5
<b>SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI - WORK IN PROGRESS</b> .....	5
<b>STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA E SOCIALE</b> .....	6
<b>ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI</b> .....	7
<b>PARTE PRIMA - ANALISI DI CONTESTO E FABBISOGNO ABITATIVO</b> .....	9
1 Inquadramento del territorio.....	10
1.1 Dati socio demografici .....	10
2 Il bisogno abitativo.....	14
<b>PARTE SECONDA - CONSISTENZA PATRIMONIO E DISPONIBILITA' SAP</b> ...	20
3 Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale dell'Ambito Territoriale di Merate .....	21
3.1 Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale, rilevato attraverso il modulo applicativo dell'Anagrafe regionale del Patrimonio Abitativo e dell'Utenza della Piattaforma informatica regionale	
4 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici che si prevede di assegnare nell'anno .....	23
4.1 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto nel corso dell'anno;	
4.2 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione, che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno;	
4.3 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione;	
4.4 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) LIBERE;	
4.5 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) che si libereranno nel corso dell'anno per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over). Si	



tratta di un dato che è stato stimato sulla base del trend storico riferibile all'ultimo triennio (2017-2019);

4.6 Unità abitative conferite da soggetti privati e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c. della Lr n. 16/2016;

4.7 Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2021;

4.8 Unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) assegnate nel corso dell'anno 2020 nell'ambito delle procedure ordinarie ed in deroga previste dalla precedente disciplina.

**PARTE TERZA - LE SCELTE DEGLI ENTI PROPRIETARI..... 27**

5 Soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiare in condizione di indigenza ..... 28

6 Individuazione di altre categorie di particolare rilevanza sociale ..... 28

7 Individuazione della quota percentuale fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiari appartenenti alle "Forze di polizia e corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" ..... 28

8 Unità abitative destinate ai servizi abitativi transitori (SAT) ..... 28

**PARTE QUARTA - STRATEGIE DI SOSTEGNO ALL'EMERGENZA ABITATIVA.. 29**

9 Interventi messi in atto nell'anno 2020 ..... 30

9.1 Housing Sociale

9.2 Dgr XI/2065 interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - anno 2019

9.3 Contributo Regionale di solidarietà

9.4 Interventi volti al sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19 - Misura Unica

9.5 Pacchetto famiglia: interventi straordinari per il sostegno alle famiglie - emergenza COVID-19 e applicazione del fattore famiglia lombardo - anno 2020



9.6 Decreto regionale n. 7714 del 30.06.2020 "Approvazione delle manifestazioni di interesse per l'accesso ai contributi destinati al recupero di unità abitative adibite a servizi abitativi pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive e per la realizzazione di servizi abitativi transitori (SAT), ai sensi della D.G.R. n. XI/2660 del 16.12.2019"

**CONCLUSIONI** ..... **35**



## ❖ **PREMESSA**

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito territoriale di Merate, nella seduta del 29 aprile 2019, ha individuato il Comune di Merate quale Comune capofila per la predisposizione del Piano Annuale e del Piano Triennale dell'offerta abitativa pubblica e sociale nonché per la stesura degli avvisi pubblici, così come previsto dalla Legge Regionale 8 luglio 2016, n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi".

Il Comune di Merate, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 7 maggio 2019 ha altresì approvato il "Protocollo d'intesa con l'Azienda Speciale Retesalute per la costituzione di un supporto organizzativo ai fini della programmazione e gestione dell'offerta abitativa pubblica e sociale a livello di ambito territoriale".

## ❖ **QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO**

I servizi abitativi pubblici sono disciplinati dalle seguenti principali normative:

- 8 luglio 2016 - approvazione della Legge regionale n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi"
- 4 agosto 2017 - approvazione del Regolamento regionale n. 4 "Disciplina della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale e dell'accesso e della permanenza nei servizi abitativi pubblici"
- 12 marzo 2019 - pubblicazione del Regolamento regionale n. 3 "Modifiche al regolamento regionale 4 agosto 2017 n. 4" ed entrata in vigore definitiva del Regolamento sui servizi abitativi (R. r. n. 4/2017)
- 10 dicembre 2019 - approvazione della Legge Regionale n. 21 "Seconda legge di semplificazione 2019"

## ❖ **SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI - WORK IN PROGRESS**

L'anno 2020 è stato contrassegnato da eventi che hanno reso la programmazione dei servizi abitativi e le procedure per l'assegnazione degli alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici (SAP) e transitori (SAT) gravosa e discontinue.

La Regione Lombardia alla luce delle sotto citate sentenze, ha dovuto procedere con la revisione dell'attuale R.r. n. 4/2017:



- sentenza della Corte costituzionale n.44 del 28 gennaio 2020, con la quale è stata dichiarata l'illegittimità dell'art. 22, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 16/2016
- Tribunale di Milano - Ordinanza del 26 luglio 2020 avente per oggetto: "Discriminazione", promossa da M. K., ASGI- Associazione studi giuridici sull'immigrazione, NAGA - Associazione volontaria di assistenza socio-sanitaria e per i diritti di cittadini stranieri, rom e sinti, Confederazione Generale Italiana del lavoro Lombardia, contro Regione Lombardia. Con questa sentenza, il giudice ordinava alla Regione Lombardia di modificare alcune disposizioni del R. R. n.4/2017, relative ai requisiti di accesso e assegnazione dei servizi abitativi pubblici, in particolare quanto previsto dall'art.7 lettera d): *"assenza di titolarità di diritti di proprietà o di altri diritti reali di godimento su beni immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare, ubicati nel territorio italiano o all'estero. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea devono possedere in sede di verifica dei requisiti di accesso, la documentazione di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che attesti che tutti i componenti del nucleo familiare non possiedono alloggi adeguati nel Paese di provenienza."*

La conclusione dell'iter per la modifica, in particolare degli art. 7 e 22, del R.r. n. 4/2017 prevista per la fine dell'anno in corso non è ancora terminata.

#### **❖ STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA ABITATIVA PUBBLICA E SOCIALE**

Gli strumenti della programmazione dell'offerta abitativa pubblica e sociale di competenza dei Comuni disciplinati ai sensi dell'art.2 comma 2 R. r. 4/2017, sono:

- il piano triennale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali;
- il piano annuale dell'offerta dei servizi abitativi pubblici e sociali.

Il piano triennale persegue "l'obiettivo prioritario dell'integrazione delle politiche abitative con le politiche territoriali e di rigenerazione urbana, le politiche sociali, le



*politiche dell'istruzione e del lavoro dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale di riferimento" (art. 3, comma 1).*

Ai sensi dell'art. 3 della R. r. 4/2017 il Piano Triennale dell'offerta abitativa è così strutturato:

- la prima parte è dedicata interamente all'analisi del contesto di riferimento ovvero ad un'analisi attenta e puntuale del contesto demografico, socioeconomico rilevando i punti di forza e criticità del territorio dell'Ambito;
- la seconda parte è dedicata alla rilevazione dei bisogni abitativi, alla mappatura della consistenza del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici (SAP) e sociali (SAS) e alla relativa quantificazione, della disponibilità di alloggi nell'arco del triennio;
- l'ultima parte è dedicata interamente alla definizione delle linee d'azione e di contrasto dell'emergenza abitativa e al sostegno e mantenimento dell'abitazione in locazione.

Secondo quanto previsto dal Comunicato regionale n. 103 del 30 ottobre 2020, visti gli eventi che hanno caratterizzato il corrente anno ovvero la sopra citata sentenza della Corte costituzionale n.44 del 28 gennaio 2020, Ordinanza del 26 luglio 2020 del Tribunale di Milano e l'emergenza sanitaria in corso la Regione ha considerato necessario spostare la scadenza del piano triennale relativo agli anni 2021-2023 di un anno e quindi al **31 dicembre 2021**.

Poiché ai sensi del comunicato regionale n.103 del 30 ottobre 2020 resta invariato il termine per l'approvazione del piano annuale 2021, si deve considerare il presente piano annuale come strumento transitorio e chiarificatorio per la redazione del futuro piano triennale.

#### ❖ **ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI**

- Piano Annuale 2019 approvato dall'Assemblea dei Sindaci Ambito di Merate con delibera n. 3 del 16 ottobre 2019
- Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 15 unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici - anno 2019, approvato da parte del Comune di Merate quale Comune capofila con deliberazione n. 128 del 05 novembre 2019
- Piano annuale 2020 approvato dall'Assemblea dei Sindaci Ambito di Merate con delibera n. 02 del 04.02.2020
- Avviso pubblico per l'assegnazione di n. 14 unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici disponibili nell'ambito territoriale di Merate - anno 2020, delibera di



G.C. n. 38 del 25 febbraio 2020 del Comune di Merate avente ad oggetto: "Preso d'atto del piano annuale dell'offerta servizi abitativi pubblici e sociali anno 2020 Ambito di Merate e approvazione dell'Avviso pubblico anno 2020 per l'assegnazione di n. 14 unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP)" - l'avviso pubblico è stato **ANNULLATO** a seguito del **Comunicato regionale 31 marzo 2020, n.29** - "Orientamenti interpretativi finalizzati ad uniformare le procedure di verifica dei requisiti per l'assegnazione dei servizi abitativi pubblici a seguito di sentenza della Corte Costituzionale n.44 del 28 gennaio 2020"





Città di  
**MERATE**



Ufficio Casa - Ambito Territoriale di Merate

9

# **PARTE PRIMA**

**ANALISI DI CONTESTO E  
FABBISOGNO ABITATIVO**



## 1. INQUADRAMENTO DEL TERRITORIO

### 1.1 DATI SOCIO DEMOGRAFICI

Il territorio dell'Ambito territoriale di Merate comprende 24 Comuni: *Airuno, Barzago, Barzanò, Brivio, Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Cremella, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Merate, Missaglia, Montevecchia, Monticello Brianza, Olgiate Molgora, Osnago, Paderno d'Adda, Robbiate, Santa Maria Hoè, Sirtori, Verderio e Viganò.*

10





L'Ambito territoriale di Merate si estende per una superficie pari a 129,7 Kmq, con una popolazione totale pari a **120.306** al 31.12.2019.<sup>1</sup>

<b>Popolazione residente al 31/12/2019 (ISTAT)</b>			
<b>COMUNE</b>	<b>POPOLAZIONE RESIDENTE</b>	<b>SUPERFICIE</b>	<b>DENSITA'</b>
AIRUNO	2.802	4,29	663,15
BARZAGO	2.388	3,56	670,79
BARZANO'	5.060	3,62	1.397,79
BRIVIO	4.529	7,95	569,69
CALCO	5.428	4,59	1.182,57
CASATENOVO	13.200	12,66	1.042,65
CASSAGO BRIANZA	4.374	3,55	1.232,11
CERNUSCO LOMBARDONE	3.859	3,74	1.031,82
CREMELLA	1.713	1,89	906,35
IMBERSAGO	2.469	3,14	786,31
LA VALLETTA BRIANZA	4.697	8,78	534,97
LOMAGNA	5.107	3,91	1.306,14
MERATE	14.857	11,06	1.343,31
MISSAGLIA	8.787	11,52	762,76
MONTEVECCHIA	2.704	5,80	466,21
MONTICELLO BRIANZA	4.158	4,61	901,95
OLGIATE MOLGORA	6.443	7,09	908,74
OSNAGO	4.829	4,49	1.075,50
PADERNO D'ADDA	3.832	3,56	1.076,40
ROBBIATE	6.361	4,70	1.353,40
SANTA MARIA HOE'	2.177	2,83	769,26
SIRTORI	2.813	4,29	655,71
VERDERIO	5.610	6,47	867,08
VIGANO'	2.109	1,60	1.318,13
<b>TOTALE POPOLAZIONE RESIDENTE:</b>			<b>120.306</b>

11

**Tabella 1.1  
Popolazione  
residente  
e superficie  
territoriale,  
2019**

Come si evince dalla tabella 1.1, l'Ambito di Merate è costituito per lo più da "comuni piccoli" (art. 1 comma 2 della L. n. 158/2017), ovvero il 62,5%. Questo dato assume maggior

<sup>1</sup>Fonte dati: ISTAT



rilievo se analizzato alla luce di quanto previsto dall'art. 7 della R.r. n. 3/2019 il quale recita: *"I nuclei familiari in condizioni di indigenza possono presentare domanda per gli alloggi localizzati nel Comune di residenza. Se nel comune di residenza non vi sono unità abitative, o se presenti, queste non sono adeguate alle caratteristiche e alla composizione del nucleo familiare, il nucleo familiare richiedente può presentare domanda nel comune di svolgimento dell'attività lavorativa o in terzo comune a scelta nell'ambito territoriale di riferimento, a condizione che siano comuni con una popolazione superiore a 5.000 abitanti"*.

12

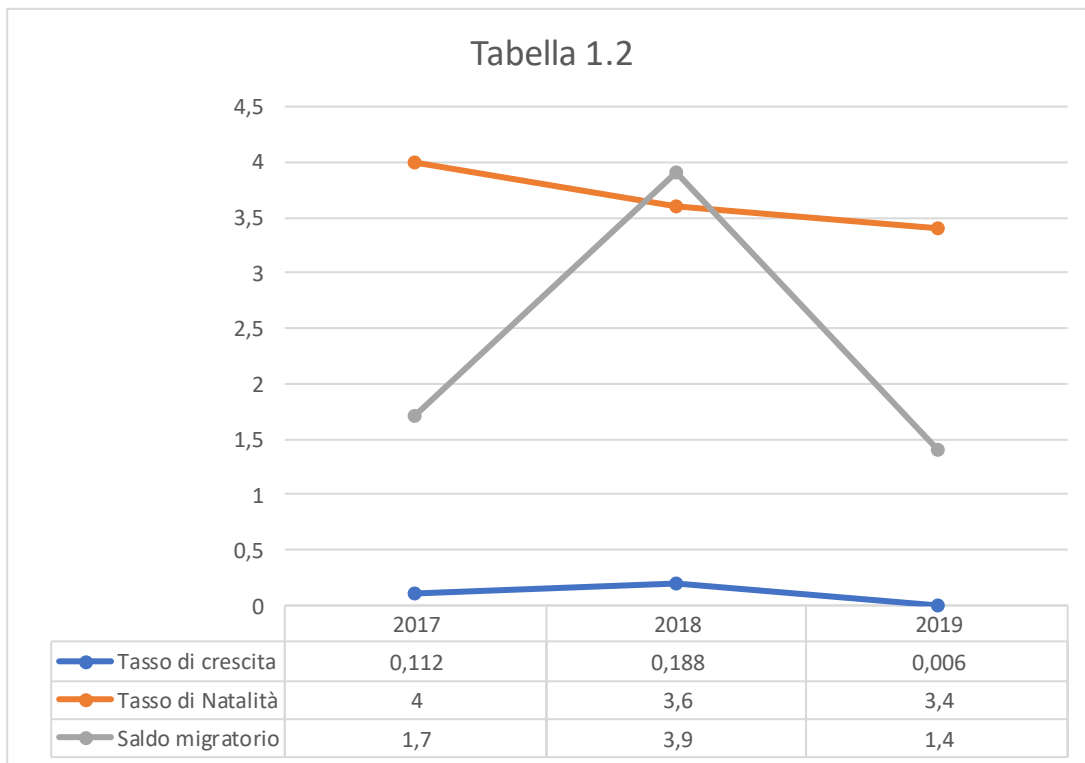
Ne consegue che in futuro potremmo assistere ad una redistribuzione delle famiglie in stato di indigenza in modo significativo verso quei pochi comuni dell'Ambito con popolazione superiore ai 5.000 abitanti ovvero: Barzanò, Calco, Casatenovo, Lomagna, Merate, Missaglia, Olgiate Molgora, Robbiate e Verderio.

La densità abitativa media dell'Ambito, pari a 950 ab/Kmq, evidenzia delle disomogeneità tra i comuni dell'Ambito: solo 5 comuni dell'Ambito, Barzanò, Lomagna, Merate, Robbiate e Viganò, ovvero il 21%, hanno una densità abitativa superiore a 1.300 ab/Kmq; 6 comuni dell'Ambito Calco, Casatenovo, Cassago Brianza, Cernusco Lombardone, Osnago e Paderno d'Adda hanno una densità abitativa superiore a 1.000 ab/Kmq ovvero il 25% e il restante ovvero il 54% dei Comuni dell'Ambito hanno una densità abitativa media ben al di sotto dei 1.000 ab/Kmq. Il comune di Montevecchia risulta essere il comune all'interno dell'Ambito con la più bassa densità abitativa pari a 466,21 ab/Kmq.

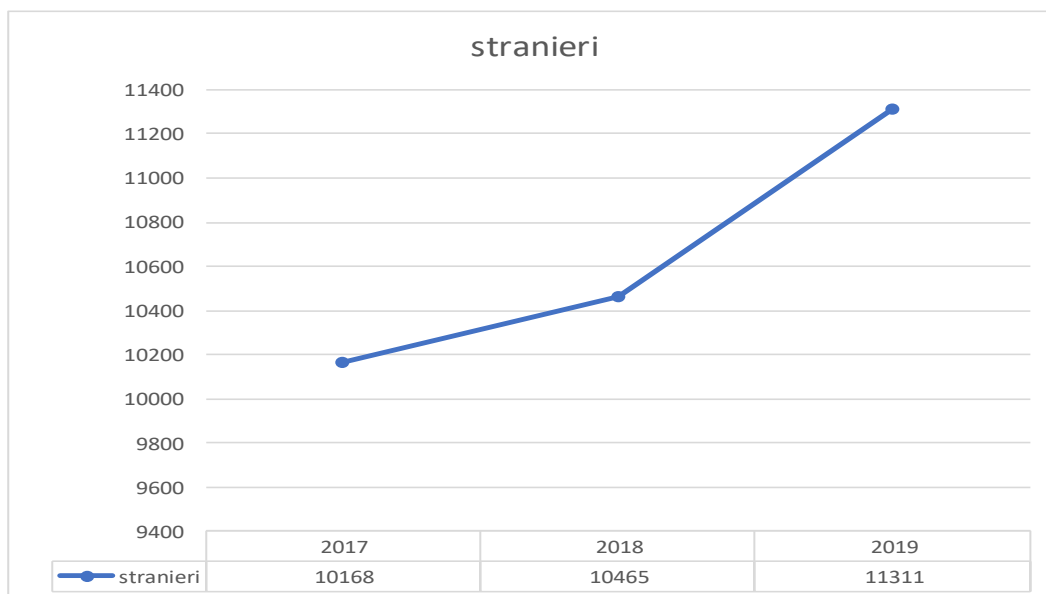
In riferimento agli indicatori demografici atti a rilevare la numerosità della popolazione, si rileva come nell'Ambito di Merate, nell'arco del triennio 2017-2019, si sia verificato una diminuzione pari al 10,6% del tasso di crescita correlato a una forte diminuzione della natalità pari al 14,52%. Osservando il saldo migratorio si registra invece una leggera diminuzione pari al 15% (vedi tab. 1.2) segno di come l'Ambito di Merate abbia perso un po' di dinamicità, vitalità e potere di attrattiva.



**Tabella 1.2**  
Tasso di  
crescita,  
Tasso di  
natalità  
e  
Saldo  
migratorio  
2017-2019



Per quanto concerne la presenza di cittadini stranieri sul territorio dell'Ambito, come si osserva nella tabella 1.3, nell'arco del triennio si registra un aumento pari al 11,24%.



**Tabella 1.3**  
Presenza stranieri  
2017-2019



## 2. IL BISOGNO ABITATIVO

*"La Commissione Europea rileva che l'essere privi di una casa dignitosa è forse la manifestazione più seria della povertà e dell'esclusione sociale nella nostra società. La casa ha infatti un ruolo fondamentale nel raggiungimento del benessere individuale e familiare delle persone, poiché è l'ambito nel quale trova risposta un'ampia gamma di bisogni primari di tipo economico e simbolico e attorno al quale vengono intessute azioni e relazioni sociali strutturate"* <sup>2</sup>.

14

Alla dichiarazione della Commissione Europea fa eco la Corte costituzionale, la quale ha ricondotto tra i diritti inviolabili il **diritto sociale all'abitazione** il quale "indubbiamente [...] costituisce, per la sua fondamentale importanza nella vita dell'individuo, un bene primario [che] deve essere adeguatamente e concretamente tutelato dalla legge"<sup>3</sup>. Nella sentenza n. 217 del 1988 è stato altresì sottolineato che "il diritto all'abitazione rientra fra i requisiti essenziali caratterizzanti la socialità cui si conforma lo Stato democratico voluto dalla Costituzione [...] In breve, creare le condizioni minime di uno Stato sociale, concorre a garantire al maggior numero di cittadini possibile un fondamentale diritto sociale, quale quello all'abitazione, contribuire a che la vita di ogni persona rifletta ogni giorno e sotto ogni aspetto l'immagine universale della dignità umana, sono compiti cui lo Stato non può abdicare in nessun caso".

La Corte costituzionale annovera pertanto fra le "fondamentali regole della civile convivenza" il dovere della collettività intera di "**impedire che delle persone possano rimanere prive di abitazione**"<sup>4</sup>.

La casa rappresenta il bene primario, il luogo nel quale si costruiscono identità e si creano relazioni primarie. "La casa è il nostro angolo di mondo, e, come è stato spesso ripetuto, il nostro primo universo. Essa è davvero un cosmo, nella prima accezione del termine"<sup>5</sup> come afferma Gaston Bachelard, filosofo francese del '900. Ed è infatti intorno alla casa che si costruisce il proprio tessuto sociale.

E' a partire da questa semplice assioma che bisogna ripensare e costruire le politiche abitative.

<sup>2</sup> Piano di zona unitario degli ambiti di Bellano, Lecco e Merate 2018/2020, Macroarea 3 - Comunità accoglienti, Comunità solidali, Comunità esigenti, pag. 54

<sup>3</sup> Corte cost. sentenza n. 404 del 1988

<sup>4</sup> Corte cost. sentenza n. 49 del 17 febbraio 1987

<sup>5</sup> Gaston Bachelard, *La poetica dello spazio*, 1957



Il welfare abitativo rappresenta infatti, a tutti gli effetti, una parte integrante e colonna portante delle politiche sociali. Affinché le misure delle politiche abitative siano il più possibile concrete ed efficaci quest'ultime devono coordinarsi in modo imprescindibile con le più ampie politiche della coesione sociale.

Il tema della casa e la relativa programmazione, collocato nel quadro più ampio delle politiche sociali, assume maggiore rilevanza alla luce del fenomeno epocale che ha investito l'intero territorio nazionale e internazionale, l'emergenza sanitaria da Covid-19. La politica nazionale è oggi chiamata a dare risposte alle diverse emergenze correlate alla crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria e fra queste vi è senza dubbio l'emergenza casa attorno alla quale si espande di conseguenza l'economia, il commercio, la cultura, la mobilità ecc...

La crisi economica dettata dall'emergenza sanitaria, come evidenziato anche nell'articolo pubblicato on line sul sito Lombardiasociale.it, a cura dell'Area politiche e servizi sociali sanitari dell'IRS dal titolo "Appunti per il welfare che ci aspetta", *"ha ampliato la povertà in termini di allargamento della platea ed acuirsi dei bisogni"*. Lo scenario che si prospetta secondo l'IRS (Istituto per la ricerca sociale) è infatti un aumento significativo delle disuguaglianze sociali il cui riflesso è l'aggravarsi dello stato di povertà per coloro i quali già versano in uno stato di indigenza e il conseguente aumento della platea dei poveri.

Dall'analisi di alcuni dati preliminari, l'IRS ha rilevato il verificarsi di:

- una forte diminuzione degli occupati con il conseguente aumento degli inattivi
- una contrazione dei consumi e il relativo incremento di richieste per bisogni primari che vede in testa il sostegno alimentare

Il tema della casa e della qualità dell'abitare è pertanto fortemente connesso a quanto sopra riportato circa le disuguaglianze e le nuove povertà.

In materia di politiche abitative l'IRS prevede il concretizzarsi dei seguenti scenari:

- Nei contesti privati si verificherà un aumento delle difficoltà a sostenere le spese legate all'abitazione (affitto, mutuo e spese di condominio), anche da parte di chi fino ad ora ha potuto farvi fronte. da qui il



rischio che, superate le misure di garanzia che bloccano gli sfratti, si verifichi un aumento degli stessi e dei decreti ingiuntivi legati alla morosità, e dunque l'aumento di persone che si rivolgeranno ai servizi sociali per richiedere forme di supporto.

- Nei contesti di Edilizia residenziale Pubblica aumenterà la morosità e rischiano di essere ancora più trascurate le necessità manutentive degli immobili.
- Persone già vulnerabili e beneficiari di housing sociale, non saranno più in grado neanche di sostenere canoni concordati con il conseguente rischio di aumento di situazioni di morosità anche negli alloggi sociali.
- vediamo il rischio concreto di un aumento di conflitti di vicinato già presenti o di nuovi conflitti, anche intra familiari, a causa della permanenza forzata nell'abitazione e dello stato di stress emotivo delle persone.

In riferimento al primo scenario ipotizzato dall'IRS, si evidenzia come questo sia già drammaticamente realtà e non una "semplice" temibile proiezione.

La Regione Lombardia si è tuttavia dimostrata pronta e celere nel cercare di dare una risposta a questa emergenza in atto. A tal proposito la Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, il cui Programma Regionale di Sviluppo prevede per l'appunto tra le priorità programmatiche interventi finalizzati a garantire il diritto alla casa ed in particolare la promozione di forme di sostegno all'affitto destinate a cittadini in situazioni di grave disagio economico, ha stanziato e trasferito risorse agli Ambiti per l'attuazione degli interventi di cui sopra detto.

L'Ambito di Merate, richiamata quindi la Dgr n. XI/3008, a cavallo tra maggio e luglio 2020, ha indetto il bando "*Interventi volti al sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19 - Misura Unica*".

Il numero totale di domande pervenute è stato di 336 di cui 284 ammesse e finanziate e 52 quelle escluse. Le risorse erogate dall'Ambito a sostegno della Misura Unica sono state pari ad € 413.677,00. Questi primi dati sono già di per sé significativi e sufficienti a corroborare la tesi secondo la quale la crisi economica conseguente all'emergenza sanitaria da COVID-19 ha





comportato un aumento esponenziale delle difficoltà in capo alle famiglie a sostenere le spese connesse al mantenimento dell'alloggio.

L'analisi dei dati sulle domande presentate per la Misura Unica ci restituisce la seguente fotografia:

- il 71% delle domande è stato presentato da nuclei familiari di origine straniera
- n. 79 sono i nuclei famigliari in stato di indigenza
- n. 254 ovvero il 76% sono famiglie con monoreddito
- n. 213 nuclei famigliari hanno a loro interno un percettore di reddito in cassa integrazione
- n. 20 nuclei familiari hanno al loro interno un percettore di reddito che ha perso il lavoro a causa dell'emergenza sanitaria.

17

E' noto come il disagio abitativo si declini in varie forme: c'è chi una casa non ce l'ha, chi vive in alloggi strutturalmente inadeguati, chi si trova ad occupare alloggi troppo piccoli e/o inadeguati al proprio nucleo familiare e chi invece non riesce ad accedere agli alloggi disponibili sul libero mercato a causa dei costi elevati ed eccessivamente gravanti sul proprio reddito familiare.

Lo sforzo collettivo dovrebbe rivolgersi verso la stessa direzione. Diversi attori, pubblici e privati, dovrebbero essere coinvolti a vario titolo sul tema casa, stringendo alleanze per la realizzazione di politiche abitative comuni in grado di dare risposte diversificate ed efficaci ai diversi problemi abitativi.

L'Edilizia residenziale pubblica da sola non è in grado di rispondere ai molteplici bisogni abitativi. Il numero di alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici (SAP) sono troppo esigui in rapporto alla crescente richiesta. A questo proposito è significativo quanto emerso nel dicembre 2019 quando l'Ambito di Merate ha indetto il primo avviso pubblico per l'assegnazione di n. 15 alloggi. Emblematico il numero totale di domande presentate ovvero pari a 101 di cui n. 43 quelle presentate da nuclei familiari in stato di indigenza pari al 42,6%.

Si osserva inoltre come, nel caso specifico dell'Ambito di Merate, esso disponga di n. 618 alloggi SAP e n. 39 alloggi SAS mentre n. 5 alloggi sono destinati ad altro uso residenziale. Di questi n.573 risultano in stato occupato e i restanti n. 89



alloggi sono non occupati, ovvero il 13% del patrimonio totale. Tali alloggi risultano non occupati in quanto:

- n. 18 alloggi sono in stato libero e pertanto già assegnabili
- n. 5 sono in ristrutturazione
- n. 66 sono sfitti per carenze manutentive

In riferimento agli alloggi sfitti per carenza manutentiva è importante sottolineare come per n. 28 alloggi gli enti proprietari dell'Ambito distrettuale si stiano già muovendo nella direzione di promuovere tutte le procedure amministrative e tecniche necessarie al concretizzarsi dell'avvio dei lavori *conditio sine qua non* per rendere gli stessi nuovamente assegnabili. A tal proposito fondamentale è il contributo della Regione Lombardia la quale ha indetto specifica manifestazione di interesse per l'accesso ai contributi per la ristrutturazione degli alloggi "sfitti per carenza manutentiva"<sup>6</sup>.

18

Il quadro è reso ancora più drammatico a causa degli eventi accaduti nel corso dell'anno che hanno reso la gestione delle procedure di programmazione e di assegnazione delle unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici discontinue e rallentate in primo luogo a causa della sentenza della Corte costituzionale e dell'ordinanza del Tribunale di Milano, nonché dal lockdown.

La Regione Lombardia, per sopperire a questa situazione di stallo, ha concesso delle deroghe<sup>7</sup> affinché gli Ambiti potessero comunque procedere con l'assegnazione degli alloggi SAP e SAT, vista anche l'emergenza abitativa della quale si è fin qui ampiamente discusso.

L'assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Merate ha ritenuto di non autorizzare le procedure per l'indizione di avvisi pubblici per l'assegnazione di alloggi SAP fino a quando non si sarà concluso l'iter per la modifica del regolamento regionale n. 4/2017.

Laddove l'offerta dell'edilizia residenziale pubblica non è in grado da sola di rispondere al dirompente bisogno abitativo è proprio da lì che l'ente pubblico territorialmente competente dovrebbe partire per creare delle reti di alleanze con i soggetti privati al fine di studiare soluzioni condivise a beneficio di tutti i cittadini.

<sup>6</sup> Decreto regionale n. 7714 del 30.06.2020

<sup>7</sup> Regione Lombardia, Dgr n. XI/3151 e Dgr n. XI/3679



A conclusione di quanto fin qui esposto, si enucleano i principali obiettivi che l'Ambito di Merate intende perseguire al fine di implementare le strategie per il contrasto dell'emergenza abitativa:

- ✓ prevedere l'attuazione dei lavori per la ristrutturazione degli alloggi SAP sfitti per carenze manutentive attingendo ad eventuali contributi regionali;
- ✓ predisporre il regolamento d'Ambito per favorire il cambio alloggio, a partire dall'art. 22 del Regolamento Regionale;
- ✓ approfondimenti relativi agli alloggi transitori (SAT) al fine di prevedere un eventuale regolamento d'Ambito;
- ✓ approfondimenti in merito alla L. n. 431 del 09/12/1998 per eventuali collaborazioni con soggetti privati.



Città di  
**MERATE**



Ufficio Casa - Ambito Territoriale di Merate

20

## **PARTE SECONDA**

**CONSISTENZE PATRIMONIO  
E DISPONIBILITA' SAP**



### **3. CONSISTENZA AGGIORNATA DEL PATRIMONIO ABITATIVO PUBBLICO E SOCIALE DELL'AMBITO TERRITORIALE DI MERATE**

Le operazioni di ricognizione del patrimonio abitativo dell'Ambito territoriale di Merate hanno riguardato complessivamente 24 comuni e l'Aler Bergamo-Lecco-Sondrio - U.O.G. di Lecco in qualità di Aler territorialmente competente la quale ha partecipato come Ente proprietario di patrimonio abitativo pubblico, oltre che come Ente gestore di 10 Comuni.

La finestra temporale sulla Piattaforma Informatica Regionale è stata aperta dal 30/10/2020 al 20/11/2020, tale termine è stato prorogato al 24/11/2020 per motivi organizzati.

Entro tale scadenza gli enti proprietari hanno inviato formalmente via PEC a Retesalute i documenti di ricognizione dell'offerta abitativa.

Si rileva che tutti i comuni dell'Ambito distrettuale hanno dato riscontro alla fase di ricognizione fatta eccezione per il Comune di Barzanò.

Dalla ricognizione del patrimonio immobiliare destinato ai servizi abitativi pubblici e sociali, è emerso che dei 24 Comuni dell'Ambito, 4 (Airuno, Imbersago, Olgiate Molgora, Santa Maria Hoè) risultano privi di patrimonio, pari al 17% del numero totale.

Di seguito si illustrano i dati estrapolati dalla sezione Programmazione della Piattaforma Informatica Regionale sul patrimonio del Servizio Abitativo Pubblico (SAP) per il **2021**:

**3.1 Consistenza aggiornata del patrimonio abitativo pubblico e sociale**, rilevato attraverso il modulo applicativo dell'Anagrafe Regionale del Patrimonio Abitativo e dell'Utenza della Piattaforma informatica regionale.

<b>RAGIONE SOCIALE DELL'ENTE PROPRIETARIO</b>	<b>NUMERO ALLOGGI COMPLESSIVI</b>	<b>NUMERO ALLOGGI SAP</b>		<b>NUMERO ALLOGGI SAS</b>		<b>NUMERO ALLOGGI ALTRO USO RESIDENZIALE</b>
<b>ALER LECCO</b>	334	Airuno	41	306	Airuno	12
		Barzago	21			
		Casatenovo	45			
		Cassago B.za	15			
		Lomagna	32			
		Merate	53			
		Missaglia	19		Brivio	16
						-



		Olgiate	58			
		Molgora				
		Osnago	15			
		Robbiate	3			
		Vigano'	4			
<b>COMUNE DI BARZAGO</b>	22	22		-	-	
<b>COMUNE DI BRIVIO</b>	9	7		-	2	22
<b>COMUNE DI CALCO</b>	7	-		7	-	
<b>COMUNE DI CASATENOVO</b>	27	27		-	-	
<b>COMUNE DI CASSAGO BRIANZA</b>	4	-		4	-	
<b>COMUNE DI CERNUSCO LOMBARDONE</b>	37	37		-	-	
<b>COMUNE DI CREMELLA</b>	8	8		-	-	
<b>COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA</b>	12	12		-	-	
<b>COMUNE DI LOMAGNA</b>	36	36		-	-	
<b>COMUNE DI MERATE</b>	70	70		-	-	
<b>COMUNE DI MISSAGLIA</b>	20	20		-	-	
<b>COMUNE DI MONTEVECCHIA</b>	8	8		-	-	
<b>COMUNE DI MONTICELLO BRIANZA</b>	9	9		-	-	
<b>COMUNE DI OSNAGO</b>	20	20		-	-	
<b>COMUNE DI PADERNO D'ADDA</b>	4	4		-	-	
<b>COMUNE DI ROBBIATE</b>	9	7		-	2	
<b>COMUNE DI SIRTORI</b>	4	4		-	-	
<b>COMUNE DI VERDERIO</b>	11	10		-	1	



COMUNE DI VIGANO'	3	3	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>654</b>	<b>610</b>	<b>39</b>	<b>5</b>

**4. UNITA' ABITATIVE DESTINATE AI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI CHE SI PREVEDE DI ASSEGNARE NELL'ANNO**

**4.1 Unità abitative** destinate ai servizi abitativi pubblici (SAP) **in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto** nel corso dell'anno.

*Nessun Ente proprietario ha certificato di possedere unità abitative in carenza manutentiva assegnabili nello stato di fatto.*

**4.2 Unità abitative** destinate a servizi abitativi pubblici **oggetto di piani e programmi già formalizzati di ristrutturazione, recupero, riqualificazione,** che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno.

RAGIONE SOCIALE DELL'ENTE PROPRIETARIO	COMUNE	QUARTIERE /ZONA/ LOCALITA' / FRAZ.	STATO DELL'UNITA' IMMOBILIARE (SFITTO PER RISTRUTTURAZIONE)
ALER	BARZAGO	Barzago	2
	LOMAGNA	Lomagna	2
	OSNAGO	Osnago	1
<b>TOTALE</b>			<b>5</b>

**4.3 Unità abitative** destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) **oggetto di piani e programmi già formalizzati di nuova edificazione.**

Nessun Ente proprietario ha certificato di possedere unità abitative di nuova edificazione.



**4.4** Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) **LIBERE**.

RAGIONE SOCIALE DELL' ENTE PROPRIETARIO	COMUNE	QUARTIERE/ ZONA/ LOCALITÀ/ FRAZ	STATO DELL' IMMOBILE (LIBERO)
Aler Lecco	AIRUNO	Airuno	1
	BARZAGO	Barzago	2
	CASATENOVO	Casatenovo	2
	CASSAGO B.ZA	Cassago B.za	1
	LOMAGNA	Lomagna	1
	MERATE	Merate	1
	OLGIATE M.RA	Olgiate M.ra	2
COMUNE DI LOMAGNA	LOMAGNA	Lomagna	3
COMUNE DI MERATE	MERATE	Merate	2
COMUNE DI MONTEVECCHIA	MONTEVECCHIA	Montevecchia	1
COMUNE DI OSNAGO	OSNAGO	Osnago	1
COMUNE DI SIRTORI	SIRTORI	Sirtori	1
<b>TOTALE</b>			<b>18</b>

24

**4.5** Unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) **che si libereranno** nel corso dell'anno **per effetto del normale avvicendamento dei nuclei familiari (turn over)**. Si tratta di un dato che è stato stimato sulla base del trend storico riferibile **all'ultimo triennio (2017-2019)**.

RAGIONE SOCIALE DELL' ENTE PROPRIETARIO	COMUNE	ALLOGGI SAP CHE SI LIBERERANNO (TURN OVER)
ALER LECCO	AIRUNO	22
	BARZAGO	
	CASATENOVO	
	CASSAGO B.ZA	
	LOMAGNA	
	MERATE	
	MISSAGLIA	
	OLGIATE M.RA	
	ROBBIATE	
	VIGANO'	
COMUNE DI BARZAGO	BARZAGO	1
COMUNE DI MERATE	MERATE	2
COMUNE MONTEVECCHIA	MONTEVECCHIA	1
COMUNE DI ROBBIATE	ROBBIATE	1





<b>COMUNE VERDERIO</b>	VERDERIO	1
<b>TOTALE</b>		<b>28</b>

**4.6 Unità abitative conferite da soggetti privati** e destinate a servizi abitativi pubblici, ai sensi dell'art. 23 c.2 della Lr n. 16/2016.

Nel presente Piano Annuale non risultano essere stati conferiti da soggetti privati alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici.

25

**4.7 Numero complessivo delle unità abitative destinate a servizi abitativi pubblici (SAP)** che prevedibilmente saranno assegnabili nell'anno 2021.

<b>RAGIONE SOCIALE DELL' ENTE PROPRIETARIO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>N. COMPLESSIVO ALLOGGI SAP che saranno assegnati nel 2021</b>
<b>ALER LECCO</b>	AIRUNO	27 (n. 10 liberi + n. 5 in ristrutturazione + n. 12 sfitti in carenza manutentiva)
	BARZAGO	
	CASATENOVO	
	CASSAGO B.	
	LOMAGNA	
	MERATE	
	MISSAGLIA	
	OLGIATE M.	
	OSNAGO	
	ROBBIATE	
VIGANO'		
<b>COMUNE DI LOMAGNA</b>	LOMAGNA	3
<b>COMUNE DI MERATE</b>	MERATE	2
<b>COMUNE DI MONTEVECCHIA</b>	MONTEVECCHIA	1
<b>COMUNE DI OSNAGO</b>	OSNAGO	1
<b>COMUNE DI SIRTORI</b>	SIRTORI	1
<b>TOTALE</b>		<b>35</b>



**4.8 Unità abitative** destinate a servizi abitativi pubblici (SAP) **assegnate** nel corso dell'anno **2020** nell'ambito delle procedure ordinarie ed in deroga previste dalla precedente disciplina.

RAGIONE SOCIALE DELL' ENTE PROPRIETARIO	COMUNE	Numero alloggi assegnati in via ordinaria	Numero alloggi assegnati in deroga	Totale numero alloggi assegnati nel 2020
ALER LECCO	AIRUNO	1	-	4
	BARZAGO	1	-	
	CASATENOVO	2	-	
COMUNE BARZAGO	BARZAGO	2	-	2
COMUNE CREMELLA	CREMELLA	1	-	1
COMUNE MERATE	MERATE	2	-	2
COMUNE ROBBIATE	ROBBIATE	1	-	1
COMUNE DI SIRTORI	SIRTORI	1	-	1
COMUNE VERDERIO	VERDERIO	2	-	2
<b>TOTALE</b>				<b>13</b>



Città di  
**MERATE**



Ufficio Casa - Ambito Territoriale di Merate

27

# PARTE TERZA

LE SCELTE DEGLI ENTI PROPRIETARI



**5. Soglia percentuale eccedente il 20% per l'assegnazione ai nuclei familiari in condizione di indigenza.**

Solo il Comune di Robbiate ha destinato il 20% in più agli indigenti.

**6. Individuazione di altre categorie di particolare rilevanza sociale.**

Nessun Ente proprietario ha definito un'ulteriore categoria di particolare rilevanza sociale aggiuntiva rispetto a quelle definite dal regolamento Regionale n. 4/2017.

**7. Individuazione della quota % fino al 10% delle unità disponibili nel corso dell'anno da destinare ai nuclei familiare appartenenti alle "Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".**

Nessun Ente proprietario ha individuato la quota % delle unità disponibili da destinare alle "Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco".

**8. Unità abitative destinate ai servizi abitativi transitori (SAT).**

Come previsto dalla "D.g.r. 31 luglio 2019 - XI/2063" sia l'Aler U.O.G. di Lecco sia il Comune di Verderio hanno individuato n. 1 alloggio ai servizi abitativi transitori.



Città di  
**MERATE**



Ufficio Casa - Ambito Territoriale di Merate

29

# PARTE QUARTA

STRATEGIE DI SOSTEGNO  
ALL' EMERGENZA ABITATIVA  
ANNO 2020



## **9. INTERVENTI MESSI IN ATTO NELL'ANNO 2020**

### **9.1 Housing Sociale**

L'ambito territoriale di Merate, a partire da maggio 2014, ha avviato un progetto di Housing sociale con l'intento di fornire risposte adeguate alla crescente domanda di bisogno abitativo da parte di un numero sempre in aumento di persone che non riescono ad accedere né al libero mercato né all'edilizia convenzionata.

L'intervento di promozione dell'Housing sociale è finalizzato a strutturare un sistema integrato di supporto alle politiche abitative, attivando risposte adeguate a contenere l'emergenza nelle sue diverse declinazioni e percorsi di accompagnamento all'autonomia.

Suddetto progetto è coordinato dall'Azienda Speciale Retesalute e co-gestito dalla cooperativa Arcobaleno.

Dal 2015 è stata attivata la funzione centralizzata di valutazione e di orientamento delle segnalazioni dei Comuni, nonché la funzione centralizzata di monitoraggio e di accompagnamento educativo delle famiglie accolte negli alloggi temporanei.

Le segnalazioni pervenute dal 2015 a novembre 2020 dai Comuni dell'Ambito sono state in totale 94, di queste sono state progettate e realizzate n. 29 accoglienze nelle strutture di housing sociale del territorio, di cui n. 25 con attivazione del monitoraggio educativo. Nel 2020 le nuove segnalazioni pervenute dai Comuni sono state n. 7.

Il 71% (67 situazioni su 94) delle segnalazioni riguardano famiglie con figli minori e l'accoglienza in housing sociale ha riguardato in prevalenza queste famiglie. Le situazioni di persone straniere segnalate sono state il 70% (29 italiane 65 straniere). Le accoglienze chiuse nel 2020 sono state n. 5 e hanno avuto un tempo medio di permanenza di 15 mesi; le accoglienze in corso sono 16 (dati aggiornati a novembre 2020). Nel 2020 la spesa prevista è pari a € 20.515,00.

### **9.2 Dgr XI/2065 interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione - anno 2019**

Nella seduta del 19.09.2019 l'Assemblea dei Sindaci, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale N° XI/2065 del 31/07/2019, e in continuità con gli anni precedenti, ha deliberato di attuare le seguenti misure di welfare abitativo:



- a) Misura 2:** volta ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti.
- b) Misura 4:** volta a sostenere nuclei familiari per il mantenimento dell'alloggio in locazione, il cui reddito provenga esclusivamente da pensione;
- c) Misura 6:** volta a finanziare in via sperimentale progetti presentati degli ambiti sul tema della locazione.

Le risorse assegnate e trasferite all'Ambito da parte di Regione Lombardia sono pari ad € 90.562,00, somma comprensiva delle quote premiali destinate agli Ambiti che hanno terminato i fondi delle precedenti delibere di Giunta regionale n. 6465/2017 e n. 606/2018. Alle risorse trasferite dalla Regione Lombardia si sommano le risorse derivanti dal Fondo sostegno affitto e Reddito di autonomia dei Comuni pari ad € 6.155,87.

Il bando per il contenimento dell'emergenza abitativa e del mantenimento dell'alloggio in locazione anno 2019 relativo alle misure 2 e 4 è stato emanato il 14 novembre 2019 con scadenza 14 febbraio 2020.

Le risorse a disposizione ammontano complessivamente a € 69.429,27 di cui:

- € 63.393,40 risorse dell'Ambito di Merate;
- € 6.035,87 risorse residue delle economie del Fondo sostegno all'affitto e del reddito di autonomia, presenti nei bilanci nei singoli Comuni dell'Ambito di Merate.

Per quanto riguarda la misura 2, le domande in totale presentate sono state 21 di cui quelle ammesse e finanziate sono state 18 per un totale di € 25.475,00.

Per quanto riguarda invece la misura 4, il numero totale di domande presentate è 26 di cui 23 ammesse e finanziate per un totale di € 34.500,00.

Tutte le risorse stanziare e previste per gli interventi volti al contenimento dell'emergenza abitativa e al mantenimento dell'alloggio in locazione nell'anno 2019 sono state erogate dall'Ufficio di Piano.

In riferimento alla misura 6 si evidenzia che Regione Lombardia ha approvato il progetto "Interventi di contrasto alla



cronicizzazione della morosità incolpevole" e che le risorse stanziare sono pari a € 18.112,40.

L'Ambito di Merate, a seguito dell'approvazione, ha indetto pertanto il relativo bando nel periodo ricompreso tra il 13/01/2020 e il 10/04/2020. Nessun cittadino dell'Ambito ha di fatto presentato domanda per la richiesta di contributo.

### **9.3 Contributo regionale di solidarietà**

Regione Lombardia in ottemperanza all'art. 25 comma 2 e 3 della L.r. n. 16/2016 che prevedono:

- l'istituzione di un contributo regionale di solidarietà a sostegno sia dei nuclei familiari in condizioni di indigenza, comma 2, sia degli assegnatari dei servizi abitativi pubblici in comprovate difficoltà economiche, comma 3;
- l'adozione di un regolamento regionale per normare le condizioni di accesso, la misura e la durata del sopracitato contributo regionale;

con Dgr. n. 2064 del 31.07.2019 e con Dgr. n. 3035 del 06.04.2020, ha stanziato dei fondi agli Enti proprietari dell'Ambito destinati ai nuclei famigliari assegnatari di alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici (SAP) che si trovano in condizioni di indigenza ed in compravate difficoltà economiche.

Per l'anno 2019 (Dgr n. XI/2064) la Regione Lombardia ha assegnato e trasferito ai Comuni dell'Ambito territoriale di Merate risorse complessive pari ad € **63.800,00** e all'Aler Bergamo-Lecco-Sondrio la somma pari ad € **967.500,00** da ripartire nelle tre province.

Per l'anno 2020 (Dgr n. IX/3035) la Regione Lombardia ha assegnato e trasferito ai Comuni dell'Ambito territoriale di Merate risorse complessive pari ad € **63.400,00** e all'Aler Bergamo-Lecco-Sondrio la somma pari ad € **1.061.200,00** da ripartire nelle tre province.

### **9.4 Interventi volti al sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19 - Misura Unica**

Regione Lombardia, vista la situazione di emergenza sanitaria in atto legata alla diffusione del COVID 19 e la conseguente crisi economica, al fine di sostenere i nuclei familiari in difficoltà per il mantenimento dell'abitazione in





locazione, con Dgr del 30 marzo 2020 n. IX/3008 "Interventi volti al sostegno per il mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dalla emergenza sanitaria Covid 19- Misura Unica", ha assegnato e trasferito ai Comuni dell'Ambito territoriale di Merate risorse complessive pari ad **€ 43.055,10**.

Alle risorse stanziare da Regione Lombardia sono state sommate le seguenti risorse residue:

- € 22.752,36 - Dgr n. 2065/2019
- € 4.934,31 residui Comuni

Le risorse sono state ulteriormente incrementate da Regione Lombardia con:

- Dgr 9 giugno 2020 - n. XI/3222: trasferite risorse pari ad **€ 116.353,00**
- Dgr 13 ottobre 2020 - n. XI/3664: trasferite risorse pari ad **€ 291.250,00**

L'ufficio di Piano dell'Ambito di Merate ha emanato il bando per la Misura Unica in data 25.05.2020 con scadenza il 31.07.2020.

Il numero totale di domande presentate è di 336 di cui 285 ammesse finanziate e 51 escluse. Il totale di risorse erogate è pari ad **€ 413.677,00** con un disavanzo pari ad **€ 64.667,77**.

L'Ambito di Merate procederà pertanto con l'apertura di un nuovo bando per l'assegnazione delle risorse a disposizione rimanenti ipoteticamente nel corso dei primi mesi dell'anno venturo.

### **9.5 Pacchetto famiglia: interventi straordinari per il sostegno alle famiglie - emergenza COVID-19 e applicazione del fattore famiglia lombardo - anno 2020**

Regione Lombardia, con Dgr n. XI/2999 del 30 marzo 2020, ha approvato i criteri e le modalità attuative per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19 e nello specifico per mutui prima casa e per rimborso acquisti PC e tablet.

A seguito della sopracitata deliberazione di giunta regionale la Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, con D.d.u.o. 17 aprile 2020 - n. 4664, ha approvato "Avviso pubblico per la concessione di contributi straordinari per il sostegno alle famiglie



nell'ambito dell'emergenza COVID-19 («Pacchetto Famiglia») e applicazione del Fattore Famiglia lombardo - Anno 2020».

In riferimento all'avviso pubblico di cui sopra e nello specifico alla richiesta di contributo "MUTUI PRIMA CASA", sono state presentate n. 382 istanze da parte di nuclei familiari residenti nell'Ambito di Merate. Sono altresì state presentate n. 136 istanze per la richiesta di contributo E-LEARNING. Il contributo una tantum previsto è pari a € 500,00 ciascuno. N. 70 domande hanno ricevuto un'ulteriore integrazione del contributo dal Fondo Famiglia Lombardo.

Le risorse per i contributi di cui all'oggetto sono state erogate per intero da Regione Lombardia.

**9.6 Decreto regionale n. 7714 del 30.06.2020  
"Approvazione delle manifestazioni di interesse  
per l'accesso ai contributi destinati al recupero  
di unità abitative adibite a servizi abitativi  
pubblici (SAP) non assegnabili per carenze  
manutentive e per la realizzazione di servizi  
abitativi transitori (SAT), ai sensi della D.G.R.  
n. XI/2660 del 16.12.2019"**

La Direzione Generale Politiche sociali, abitative e disabilità, con decreto regionale n. 7714 del 30.06.2020, ha approvato la manifestazione di interesse per la richiesta di contributi da destinare al recupero di unità abitative adibite ai servizi abitativi pubblici (SAP) non assegnabili per carenze manutentive.

La manifestazione in oggetto è il frutto di un Accordo di programma sottoscritto tra Regione Lombardia e il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti approvato con D.P.G.R. il 7 giugno 2019, n. 312, linea di azione 2, avente ad oggetto: "Linee guida per un programma regionale di interventi volti al recupero e alla riqualificazione del patrimonio destinato a SAP localizzato nei comuni lombardi, ad esclusione di quelli classificati a fabbisogno abitativo acuto" e alle misure previste dalla d.g.r XI/2660 del 16/12/2019.

La Regione Lombardia ha incluso nell'"Elenco Comuni e Aler ammissibili e massimali di contributo" (Allegato C): Aler Bergamo-Lecco-Sondrio, Brivio, Casatenovo, Cernusco L.ne, Cremella, Lomagna, Merate, Missaglia e Paderno d'Adda. La scelta fatta da Regione Lombardia di includere nell'Allegato C) l'Aler e i comuni di cui sopra è motivata dal fatto che gli enti proprietari sopraccitati sono gli unici che possedevano il



requisito previsto dal bando ovvero l'aver certificato di possedere patrimonio abitativo pubblico sfitto per carenze manutentive nell'Anagrafe Regionale del Patrimonio Abitativo e dell'Utenza, ai sensi della L.r. 16/2016, alla data del 18 ottobre 2019.

Sia l'Aler Bergamo-Lecco-Sondrio sia i comuni di cui sopra hanno presentato nei termini l'istanza di accesso al contributo ad esclusione del comune di Paderno d'Adda il quale, a seguito del benessere della Regione Lombardia, ha inserito nel piano di vendita l'alloggio certificato nel 2019 come sfitto per carenze manutentive.

35

## ❖ CONCLUSIONI

In riferimento alle operazioni di ricognizione è emerso che il numero di alloggi destinati ai servizi abitativi pubblici (SAP) presenti nell'Ambito territoriale di Merate sono in totale nr. 610 di cui 304 di proprietà dei Comuni e 306 di proprietà dell'Aler - U.O.G. Lecco. Le unità immobiliari attualmente in stato libero sono n. 18. Tali unità abitative potrebbero aumentare in virtù dell'effetto turn-over stimate in n. 28 e a conclusione delle già previste manutenzioni di n. 5 unità immobiliari.

Si prevedono di inserire negli Avvisi Pubblici per l'anno 2021 una disponibilità complessiva di n. 23 unità abitative (18 già libere e 5 in ristrutturazione) che potrebbero aumentare fino ad un massimo di 35 per effetto del turn-over.

Ad oggi non risultano in programma opere di nuova edificazione da destinare a SAP né da parte dei Comuni né da parte di Aler.

Allo stesso tempo non sono state attivate convenzioni con soggetti privati per integrare l'offerta dei servizi abitativi pubblici.

Nessun Comune dell'Ambito Territoriale di Merate ha individuato un'ulteriore categoria di rilevanza sociale rispetto a quelle previste dal Regolamento Regionale n.4/2017 né ha destinato una quota percentuale di unità disponibili alle Forze di Polizia e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Sia l'Aler U.O.G. di Lecco che il Comune di Verderio hanno destinato n. 1 alloggio ai servizi abitativi transitori.

Solo a seguito dell'approvazione delle modifiche al Regolamento regionale, sarà possibile prevedere le date dei due avvisi 2021, qualora non direttamente stabilite dalla Regione.

La stesura del presente Piano è stata elaborata dall'Ufficio Casa Ambito di Merate con il supporto del Referente dell'Ufficio



di Piano dell'Azienda Speciale Retesalute e del Comune Capofila e previo raccordo con l'ALER di Bergamo-Lecco-Sondrio - U.O.G. di Lecco.

In data 1° dicembre 2020 di prot. n. 10387 è stata inoltrata la proposta del presente Piano, all'Aler di Bergamo-Lecco-Sondrio - U.O.G. di Lecco per eventuali osservazioni/rilievi. L'Aler U.O.G. di Lecco, con nota n. 24240 del 02/12/2020, ha espresso il nulla osta in merito all'approvazione del piano annuale.

36

Il presente Piano Annuale è stato approvato dall'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito distrettuale di Merate con Deliberazione n. 20 del 18.12.2020.

Allegati al presente documento:

- Report programmazione annuale 2021 estratto dal modulo di Programmazione della Piattaforma informatica regionale.

